Tari 2024 a Siracusa, pagamento a rate da agosto e “non ci sarà alcun aumento”

Per la Tari a Siracusa si deciderà tutto nei prossimi 15 giorni. Entro la fine del mese verrà approvato il Piano Economico Finanziario, con le relative aliquote e tariffe. Indiscrezioni sempre più insistenti danno per imminente la concessione – da parte della Regione – dell’atteso contributo per aiutare i Comuni con i cosiddetti extracosti. A Siracusa dovrebbero andare circa 2 milioni di euro che dovrebbero permettere di scongiurare il rischio di ulteriore aumento della Tari nel capoluogo. Per fare un esempio, il costo medio per una famiglia composta da 4 persone, rimane di circa 436 euro.

Il 18 giugno il Consiglio comunale si riunirà per definire l’aspetto relativo a scadenze e pagamenti, con l’analisi della proposta di delibera sul versamento del tributo. L’avviso di pagamento raggiungerà i contribuenti siracusani entro la metà di luglio 2024. Confermata la rateizzazione (agosto, settembre, ottobre, novembre) con saldo finale a dicembre.

Gli uffici comunali segnalano anche che quanto incassato nel 2023 con l’azione di recupero dell’evaso e dell’eluso, aiuterà a non aumentare la tassa.

La Tari a Siracusa deve garantire circa 29 milioni di euro annui necessari per il servizio di igiene urbana ed il conferimento presso discariche e piattaforme di trattamento. Quest’ultima voce incide ormai per circa 10 milioni di euro all’anno, con un aumento rispetto al 2022 piuttosto marcato. “Colpa” della crisi del sistema regionale di gestione dei rifiuti che ha costretto molte città, e Siracusa tra queste, a spedire all’estero (Danimarca) parte dei propri rifiuti.

Una baby gang terrorizza gli anziani a Mazzarrona, “servono più controlli”

Nelle ultime settimane sono aumentate le segnalazioni relative ad atti di microcriminalità. Particolarmente colpita è l’area attorno a via Foti, alla Mazzarrona. Prima un’effrazione nella chiesa di San Corrado, poi – negli ultimi giorni – diversi episodi a danno di auto di passaggio e del centro anziani Grottasanta. I centralini delle forze dell’ordine hanno registrato diverse richieste d’intervento e più volte le pattuglie hanno raggiunto i luoghi indicati, raccogliendo testimonianze.

Un 70enne ha raccontato la sua esperienza. Lo chiameremo Marco e il nome, per ovvie ragioni, è di fantasia. E’ una delle persone ascoltata anche dagli investigatori. “Lo scorso giovedì (13 giugno, ndr) ero dentro la mia auto, posteggiata lungo via Foti. Mi sono ritrovato improvvisamente circondato da 4 o 5 adolescenti, tra gli 11 e i 13 anni credo, hanno aperto tutte le porte del veicolo e hanno urlato volgari offese mentre commettevano atti vandalici sull’auto. Sono uscito ed a fatica li ho fatti allontanare. Sono tornato a bordo e sono andato via impaurito”, racconta.

In un condominio poco distante, si è ripetuta una scena simile con un’auto costretta a fermarsi. Uno degli occupanti, nell’inseguire i ragazzini per metterli in fuga, è caduto procurandosi abrasioni. Un altro testimone racconta poi di un’auto inseguita dai giovanissimi, a bordo di bici elettriche forse modificate, e presa a calci sulla carrozzeria una volta raggiunta.

Ad inizio giugno, dei ragazzini in bici elettrica sono entrati

all’interno del centro anziani di Grottasanta, mentre era in corso il consueto appuntamento settimanale con il torneo di burraco. Una volta dentro, hanno sferrato calci alle vetrate e, dopo aver terrorizzato quanti all’interno, sono andati via. Nell’elenco delle segnalazioni, anche un lancio di pietre all’indirizzo delle auto parcheggiate dentro l’area dello stesso centro anziani.
Tutti gli episodi sono stati segnalati alla Polizia ed ai Carabinieri. E’ stato richiesto anche l’intervento delle politiche sociali, alla luce della giovane età dei protagonisti di queste vicende.
Il delegato di quartiere Grottasanta, Alessandro Maiolino, torna a chiedere una maggiore presenza delle forze dell’ordine con passaggi costanti di pattuglie lungo le aree segnalate, per scoraggiare il perpetuare di simili atteggiamenti. I Carabinieri hanno recentemente annunciato la trasformazione della ex scuola di via Algeri in Stazione vera e propria. Oggi vi è un punto ascolto e denunce, attivo per alcune ore al giorno.

Ballottaggio a Pachino, Forza Italia e FdI mai così distanti. Botta e risposta sui social

Restano tesi i rapporti tra ex alleati a Pachino. A una settimana dal ballottaggio, un nuovo caso agita Forza Italia da una parte e Fratelli d’Italia dall’altra. Al primo turno, i due partiti della coalizione di centrodestra si sono presentati divisi, sostenendo ciascuno un diverso candidato

sindaco: Gambuzza per FI e Fortunato per FdI. Il primo sfiderà al ballottaggio la Fronterrè che conta, tra gli altri, sul supporto del Mpa ovvero di un altro pezzo del centrodestra unito a Palermo ed a Roma ma che a Pachino corre in ordine sparso.
Con un post social, FdI Pachino rimanda al mittente la proposta di un assessorato ricevuta dal candidato sindaco Giuseppe Gambuzza (FI). “L’unico modo per poter dare il nostro contributo è esserci a pieno titolo con Fratelli d’Italia” e non “con un apparentamento che non abbiamo chiesto”. E ancora “non siamo alla ricerca di sedie” e quindi no, grazie.
A breve giro di posta, la risposta di Forza Italia. “Ci tocca smentire categoricamente la dichiarazione del circolo di Pachino di Fratelli d’Italia in ordine alla presunta, ma mai avvenuta, offerta di un assessorato da parte del candidato Sindaco, Giuseppe Gambuzza, in vista del ballottaggio”. La versione di Forza Italia è che non ci sia mai stata alcuna offerta o trattativa, men che meno una telefonata. “Le forze che hanno sostenuto lealmente il candidato Gambuzza sono state finora premiate dall’elettorato per una scelta precisa, decisa e coerente che verrà portata fino in fondo e rispetto alla quale non sono previsti passi indietro, specie nei confronti di chi ha inteso osteggiare sin dall’inizio e platealmente fino alla fine la stessa candidatura Gambuzza”, punge Forza Italia.
L’unico apparentamento ufficiale in vista del ballottaggio, per quel che riguarda FI, è quello sottoscritto con la lista ‘Pachino con Emiliano – Emiliano Ricupero Sindaco’ espressione peraltro del centrosinistra. “La scelta di apparentarci con la coalizione che fa capo a Giuseppe Gambuzza muove dalla volontà di offrire il nostro contributo alla città, ma non ci avvicina in alcun modo agli ambienti di centro-destra”, prova a spiegare proprio Ricupero. “Noi restiamo fedeli al nostro credo politico e non intendiamo farci fare la predica da chi ha scelto sin dall’inizio di aprire la porta a qualsiasi forza politica, pur di raggiungere il risultato al primo turno”.
L’accordo con la lista di Giuseppe Gambuzza, in caso di

vittoria al ballottaggio, permetterebbe a Emiliano Ricupero di conquistare uno scranno in Consiglio comunale.

Nuovo Tribunale a Modica, No dei Commercialisti: “Così si penalizza Siracusa”

Perplessità sulla proposta di istituire il nuovo Tribunale di Modica ridimensionando quelli di Ragusa e Siracusa. Anche l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa prende posizione sulla vicenda, alla stregua di altre categorie professionali, a seguito dell’iniziativa legislativa dell’Assemblea Regionale Siciliana volta a proporre al Parlamento tale rimodulazione.
Se l’idea si concretizzasse, si arriverebbe alla soppressione dal circondario del Tribunale di Siracusa delle sedi di Noto, Pachino, Portopalo e Rosolini, per farli confluire in quello di Modica, con le relative modifiche alle piante organiche “nell’ambito delle risorse umane disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per il
bilancio dello Stato”.
In una nota, il presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti,Gaetano Ambrogio esprime il proprio dissenso rispetto ad un’ipotesi che, secondo i professionisti siracusani, “non si capisce quale beneficio possa produrre. Significherebbe avere due tribunali vicini tra loro, Ragusa e Modica, depotenziando il Tribunale di Siracusa e riducendone l’organico dei
magistrati e del personale amministrativo, già oggi particolarmente carenti, il cui circondario comprende, tra l’altro, il più grande polo industriale d’Europa con gli

annessi problemi di natura economica, ambientale e di controversie di lavoro.
Considerato l'enorme volume di arretrati di cause iscritte a ruolo in materia di lavoro ed in materia di famiglia e diritti della persona, cause che secondo il legislatore meriterebbero un processo veloce- prosegue Ambrogio – il disegno
di legge discusso lo scorso 6 marzo all'ARS finalizzato alla istituzione del Tribunale di Modica, indebolendo il Tribunale di Siracusa, si tradurrebbe in un gravissimo danno per i cittadini e per l'intero sistema economico della comunità provinciale".
A preoccupare è anche la prospettiva che potrebbe istituirsi anche il nuovo Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Modica, nel quale confluirebbero i colleghi dei comuni di Modica, Pozzallo, Scicli, Ispica, Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero e Rosolini. Secondo tale ipotesi non recondita ci
troveremo con un Ordine di Commercialisti i cui interlocutori saranno gli uffici di Ragusa e Siracusa: Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL Ispettorato del Lavoro, Agenzia delle Dogane, SIAE creando sovrapposizioni di pianificazioni operative tra diversi Ordini. Per non parlare degli iscritti, che in parte si relazioneranno con gli uffici di Ragusa ed in parte con quelli di Siracusa, riversando i relativi problemi al nuovo Ordine di Modica che dovrà affrontarli confrontandosi con i medesimi uffici di due diverse competenze territoriali e con organizzazioni interne differenti".
Il dubbio che i Commercialisti sollevano è che tutto questo sia "lo scotto che una parte del territorio siracusano paga nel non avere propri rappresentanti
all'Assemblea Regionale Siciliana".
Alla voce dell'Ordine dei commercialisti si uniscono le sezioni di Siracusa delle organizzazioni sindacali di categoria: l'Associazione Nazionale Commercialisti, l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Associazione Italiana Dottori Commercialisti.

In possesso di circa 850 grammi tra hashish e marijuana, arrestato 23enne

Un 23enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Nello specifico, i militari hanno sottoposto il giovane a perquisizione personale e domiciliare rinvenendo, nascosti nel garage, circa 40 grammi di hashish e 800 grammi di marijuana, suddivisi in dosi, materiale per il confezionamento e la pesatura oltre alla somma di circa 100 euro, ritenuta provento di spaccio.
Lo stupefacente è stato sequestrato per gli esami di laboratorio e l'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria

Nuovo angolo di lettura digitale nella biblioteca comunale Giuseppe Bianca di Avola

Nella giornata di ieri, ad Avola, è stato inaugurato un nuovo angolo di lettura digitale nella biblioteca comunale Giuseppe

Bianca. Con il supporto di Vanessa Leonardi, curatrice della rassegna “I Venerdì della poesia”, questo nuovo confortevole spazio di lettura digitale diventa una nuova opportunità e un servizio unico totalmente gratuito nel territorio per scoprire e sperimentare la libreria digitale di “Le Fate Green”, grazie alla collaborazione con l’editrice Alina Catrinoiu e Isabella Papiro de Le Fate Green e audiolibri. “Si tratta – dichiara il sindaco Rossana Cannata – di un obiettivo ambizioso che con la mia amministrazione abbiamo condiviso ai fini di incentivare la comunità locale a esplorare e approfondire l’esperienza di lettura attraverso l’uso delle tecnologie digitali; promuovere la sostenibilità ambientale e l’inclusione sociale attraverso l’utilizzo di formati digitali; offrire un’esperienza di lettura fluida e multiculturale”. La biblioteca comunale Giuseppe Bianca si arricchisce quindi ancor di più. Nell’ultimo anno gli investimenti dell’amministrazione hanno riguardato personale, acquisizioni del patrimonio librario e un incremento degli orari di apertura per venire incontro alle esigenze dell’utenza, a cui adesso si offrono ulteriori servizi.

Vip a Siracusa scelgono per i loro eventi “Giochi d’Artificio” di Giuseppe Canonico

comunicazione promozionale a cura dell’azienda

I giochi pirotecnici sono ormai sinonimo di festa. Non c’è ricorrenza che non meriti di essere sottolineata con i colori

che illuminano il cielo, nel rispetto di tutte le norme e le autorizzazioni. A Siracusa, da questo punto di vista, c'è la garanzia di "Giochi D'Artificio" il deposito e punto vendita nato nel 2010, con sede in viale Luigi Cadorna 83.
L'attività è stata autorizzata dalla Prefettura di Siracusa e si è messa in evidenza per la competenza e il diligente approccio con le normative vigenti per evitare brutte sorprese o, peggio, incidenti a clienti e fornitori.
Dopo la costruzione di un deposito per la detenzione di fuochi d'artificio, Giuseppe Canonico si è imposto nel settore in tutta la provincia di Siracusa. Si avvale quotidianamente di un team di professionisti, garantendo consegna dei manufatti con mezzi Adr trasporto speciali. Tutta una serie di attenzioni che valgono una fiducia sempre crescente da parte della clientela, la nuova come la storica.
Evoluzione naturale è stata proprio l'apertura dello show room di viale Luigi Cadorna 81. Con la consulenza di Giuseppe Canonico, pirotecnico qualificato, è possibile progettare e allestire ogni tipo di appuntamento: dai matrimoni (con diverse coppie vip che si sono affidate all'azienda siracusana) ai concerti, dai sempre più diffusi baby shower agli eventi promossi dalle migliori aziende sul territorio.
E se il caratteristico "rumore" dei giochi pirotecnici dovesse essere un problema, da Giochi d'Artificio è possibile scegliere quelli "silenziosi" come fontane ad effetto freddo che non bruciano, non sporcano e sono inodore. E ancora macchine del fumo basso effetto nuvole, ballando tra le bolle, fumi per rivelare il sesso del nascituro, sparkular per interni ed esterni.





E per gli innamorati, Giuseppe Canonico propone scritte e cuori “infuocati”. Oppure la preziosa consegna di regali all’interno di una vera e propria scatola dei desideri, con luci ed effetti mozzafiato.
Come dimenticare il trend del momento, lo spettacolo piromusicale. Musica e giochi d’artificio si intrecciano, sulla colonna sonora della vostra vita.
“Qualunque evento va progettato e curato nei minimi dettagli”, spiega Giuseppe Canonico. “Sicurezza, qualità, divertimento: sono le tre parole chiave del nostro lavoro”, conclude il titolare di Giochi d’Artificio.

Il grave incidente del Plemmirio, 17enne in Rianimazione. C’è un testimone

Ha 17 anni il ragazzo rimasto gravemente ferito nell’incidente avvenuto ieri nel tardo pomeriggio al Plemmirio. Era in sella al suo scooter, poi l’impatto con un’auto sulla cui dinamica stanno proseguendo questa mattina i rilievi, affidati alla Polizia Municipale di Siracusa. Lo scontro è avvenuto lungo la provinciale 58 Capo Murro di Porco, all’incrocio con traversa Le Fornaci. Ci sarebbe anche un testimone oculare, ascoltato

in questi minuti dagli investigatori.
Le sue condizioni sono subito apparse serie. Stabilizzato sul posto dal 118, è stato trasferito in elicottero al Cannizzaro di Catania dove è arrivato in codice rosso. Si trova ricoverato in Rianimazione, con la prognosi sulla vita riservata. Nello scontro ha riportato un politrauma con contusioni polmonari e fratture. I sanitari stanno costantemente monitorando le sue condizioni.
L'auto – guidata da un altro giovane – e lo scooter coinvolti nel sinistro sono stati posti sotto sequestro per consentire tutti gli accertamenti propedeutici alle indagini. Molte persone si sono prodigate per prestare soccorso e aiutare gli operatori intervenuti. Tra loro, un'infermiera di passaggio: era diretta ad un matrimonio ma non ha esitato un istante a scendere dall'auto in fila e andare in aiuto del ferito.

Ortigia violenta, rissa in pieno giorno e spuntano anche coltelli: un ferito

Erano da poco passate le dieci del mattino quando, mercoledì scorso, nei pressi del molo Zanagora è scoppiata una violenta rissa. Una decina di persone, davanti a passanti e turisti, hanno iniziato a darsele di santa ragione e incuranti di quanto accadeva tutto attorno, in pieno centro storico.
Nel parapiglia generale, sarebbero anche apparsi dei coltelli. Uno dei partecipanti alla violenta azzuffata ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari. Avrebbe raggiunto il Pronto Soccorso autonomamente, per farsi suturare una vistosa ferita da arma da taglio alla schiena. Per lui, appena trentenne, prognosi di venti giorni. L'episodio è stato segnalato alla

Polizia che ha avviato le indagini del caso. Il ferito non avrebbe offerto una grande collaborazione, per cui gli investigatori stanno cercando di ricostruire l'accaduto anche attraverso la visione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza.

Movida, controlli sempre più serrati in città e nelle zone balneari

Servizi mirati di prevenzione e controllo dei luoghi della movida siracusana, con particolare attenzione alla sicurezza dei giovani nei fine settimana estivi. La questura ha disposto interventi con l'impiego di equipaggi di rinforzo, insieme alle Volanti, soprattutto nel centro storico di Ortigia e nelle zone in cui si trovano i locali maggiormente frequentati, da residenti e turisti. Utile risulta l'utilizzo del camper della Polizia di Stato con la presenza di operatori nei pressi di note paninerie. I controlli vengono effettuati con continuità anche dagli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale,come disposto dal Questore di Siracusa, Roberto Pellicone, e sotto la guida del Dirigente Francesco Giordano, presso gli esercizi pubblici, finalizzati alla verifica ed al rispetto delle normative vigenti, quali le autorizzazioni e le prescrizioni di polizia, le verifiche igienico sanitarie, la somministrazione e la vendita di alcolici, il rispetto della quiete pubblica. Insieme alla Polizia Municipale di Siracusa, i controlli condotti nei giorni scorsi hanno fatto emergere violazioni amministrative sanzionate per un totale di oltre 5 mila euro. Alcuni esercizi – è emerso. utilizzano impianti di diffusione sonora

senza le necessarie autorizzazioni comunali e alcuni titolari di concessione di suolo pubblico “debordano” rispetto agli spazi assegnati loro, piazzando tavoli e sedie per tutto lo spazio che riescono ad occupare. Con l’avanzare del periodo estivo, i controlli si faranno più serrati e riguarderanno anche le zone balneari di Siracusa e provincia.